Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

2023/2066(INI)

8.6.2023

PROGETTO DI PARERE

della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

sulla riduzione delle disuguaglianze e la promozione dell'inclusione sociale in tempi di crisi per i bambini e le loro famiglie
(2023/2066(INI))

Relatrice per parere: Ewa Kopacz

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. osserva che le disparità all'interno dell'UE sono state esacerbate dalla pandemia di COVID-19, dalla guerra di aggressione contro l'Ucraina e dall'attuale aumento del costo della vita e hanno inciso negativamente sui minori e sulle loro famiglie in termini di reddito, accesso all'occupazione, condizioni di vita, istruzione e competenze e accesso all'assistenza;

2. osserva che, al fine di ridurre tali disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale, è fondamentale sostenere l'accesso delle donne alle strutture per l'infanzia, l'equa ripartizione dei servizi di assistenza all'infanzia tra i genitori e un'organizzazione dell'orario di lavoro favorevole alla famiglia;

3. accoglie con favore la strategia dell'UE in materia di assistenza e la revisione degli obiettivi di Barcellona in materia di educazione e cura della prima infanzia quali fattori chiave per la partecipazione delle donne al mercato del lavoro[1];

4. sottolinea che il fatto di affrontare i divari di genere ha un impatto positivo sulla riduzione della povertà e sull'inclusione sociale e che la disponibilità di servizi per l'infanzia, di assistenza sociale e servizi domestici è fondamentale;

5. sottolinea l'importanza dell'istruzione per le ragazze e le donne quale fattore di riduzione delle disuguaglianze di genere;

6. ricorda che molte donne ucraine rifugiate in fuga dalla guerra di aggressione vivono in diversi Stati membri e hanno esigenze specifiche relative all'assistenza all'infanzia, che devono essere affrontate al fine di agevolare il loro accesso al mercato del lavoro;

7. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare le disuguaglianze nell'accesso delle donne al mercato del lavoro;

8. invita gli Stati membri a porre l'assistenza al centro delle loro politiche e a garantire un accesso tempestivo e paritario a servizi di assistenza di qualità, utilizzando nel contempo in modo efficiente gli strumenti e i fondi dell'UE disponibili in questo settore.

[1] Eurostat: nel 2021, nell'UE-27, il 27,9 % delle donne di età compresa tra i 25 e i 49 anni al di fuori della forza lavoro ha indicato che la cura dei figli o degli adulti bisognosi di assistenza era il motivo principale per non essere alla ricerca di un lavoro.